

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 16 (1959)

Heft: 4

Vorwort: Le vacanze sono passate...

Autor: Sartori, Aldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Le vacanze sono passate...

Le vacanze sono ormai passate per tutti e ognuno è già tornato, con rinnovata lena, al «travaglio usato»: i «grandi» sono rientrati, i «piccoli» fra qualche giorno saranno di nuovo sui banchi delle scuole, con i compagni, con le vecchie abitudini, con libri e quaderni: si riparte per un nuovo periodo che d'un balzo ci porterà a Natale. Il tempo vola...

Dunque potrebbe sembrare che ci si avvii verso i consuntivi: per molti, sì, per altri, invece, si apre un periodo in cui l'attività diventa maggiormente intensa, ove è necessario riprendere e prepararsi per un finale degno. È, quest'ultimo, il caso dell'I.P. che — prima dell'attività invernale (già vengono i brividi, eppure tre mesi e mezzo passano senza che ce se ne accorga...) — inizia la seconda parte dell'annata con la ripresa di corsi sospesi o con l'inizio di nuovi, con le sedute di esame che devono essere concluse entro il 1° novembre: molti giovani che vorranno partecipare alla corsa di orientamento a pattuglie del 18 ottobre prossimo (la grande conclusiva manifestazione dell'attività 1959, la festa della gioventù ticinese che si preoccupa della propria salute partecipando ai corsi e agli esami di base dell'I.P.) dovranno presentarsi agli esami prima del 5 ottobre, ultimo termine per potersi iscrivere alla bella e gioiosa avventura in terreno sconosciuto. Poi c'è la preparazione per la C.O.: rivedere le nozioni dell'orientamento, effettuare qualche allenamento per essere pronti per l'attesa data. I monitori provvedano a che queste facili direttive e quelle due o tre date vengano rispettate: e adattino il loro programma di conseguenza.

Dopo la conferenza dei presidenti cantonali a Liestal, a fine giugno, nel corso della quale sono state attentamente esaminate e vagliate le modifiche che saranno per essere apportate alle «Disposizioni esecutive» del 12 gennaio 1952, gli Uffici cantonali hanno avuto nuovamente la possibilità di inoltrare proposte (pure esaminate dagli ispettori federali): con il 1° ottobre prossimo le D.E. rivedute e corrette entreranno in vigore: ci piace rilevare che, quantunque vi siano alcuni mutamenti radicali, i compiti dei monitori direttori di corsi saranno oltremodo facilitati e semplificati e i vantaggi indiscutibilmente migliori. Anticipiamo, ad esempio, che il minimo delle ore di allenamento richiesto per un corso di base è stato portato a 40 (invece di 50) con facoltà di inserire dieci ore (complessivamente) di istruzione sulla C.O., nel nuoto, nello sci e nella marcia. I corsi facoltativi possono pure essere organizzati — come una volta — suddivisi in giorni o ore con un massimo di 25 ore. La questione finanziaria (sussidi) è pure stata notevolmente migliorata (lato anche questo che deve pur essere preso nella giusta considerazione). Anche il capitolo riguardante l'assicurazione militare federale è stato ritoccato, naturalmente a vantaggio degli

accidentati. Ancora: per le visite medico-sportive sono state accettate le suggestioni del nostro Ufficio cantonale. Vi sarà, quindi, per il prossimo anno di attività, materia per nuovi studi, per ulteriori istruzioni che verranno impartite nei corsi cantonali di ripetizione all'inizio del prossimo anno e come al calendario che l'Ufficio sta già allestendo e che sarà reso noto tempestivamente perchè ognuno abbia a poter prendere le proprie disposizioni.

Per queste facilitazioni, per tutti i nuovi vantaggi che all'I.P. verranno, è giusto che la riconoscenza e il ringraziamento di tutti gli amici dell'I.P. e della gioventù svizzera vadano al Capo del DMF on. Chaudet, al direttore dell'AMF dott. Kaech, alla direzione della SFGS di Macolin e al col. Ernesto Bieler, Capo della quinta Sezione del CCG il quale, prima di ritirarsi a fine anno a meritato riposo, ha insistito presso i responsabili delle finanze federali affinché l'I.P. avesse, dopo 18 anni dalla sua introduzione con la nuova formula, il posto che le spetta e che si è ampiamente meritato.

Fatta questa parentesi a carattere... nazionale — e che era pur necessario aprire per rendere edotti i monitori dell'I.P. Ticino del lavoro che continua a essere svolto quasi in silenzio per migliorare certe situazioni e per dar soddisfazione a numerose richieste più o meno giustificate (dal Cantone Ticino non molto numerose) — torniamo a dare un rapido sguardo all'attività svolta durante le vacanze.

Nella seconda metà di luglio al Fort Galenhütte si è svolto il corso cantonale di alpinismo estivo (ved. articolo in questo numero) che mai ha registrato una partecipazione sì numerosa: 29 giovani, quasi il massimo che può essere consentito per l'effettivo del corpo insegnante: per l'anno prossimo è già stato chiesto di poterlo nuovamente organizzare in questa località (ideale anche perchè la palestra per le esercitazioni si trova a pochi metri dall'accantonamento) e speriamo di poter accontentare un maggior numero di giovani ansiosi di imparare a conoscere la montagna che tanti segreti racchiude.

Intensa è pure stata, nei Gruppi e nelle Associazioni, la attività con corsi di esercizi nel terreno e alpinismo, mentre un buon numero di giovani si è dato al nuoto. Anche Macolin è stata mèta di buon numero di ticinesi per frequentare i corsi per monitori: 9 gli ecclesiastici, un bel gruppetto di studenti al corso per loro riservato: e tutti sono tornati entusiasti e con la soddisfazione di aver conseguito il brevetto. Per questi nuovi monitori (riconosciuti anche dall'Ufficio cantonale) si aprono nuovi orizzonti, inizia la nuova missione di collaborare alle sempre migliori fortune dell'I.P. ticinese.

Le vacanze sono passate: ognuno le avrà godute e ne avrà tratto profitto. Con rinnovate forze e entusiasmo è necessario riprendere. La vita continua...

Aldo Sartori